

## **Dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità ed incompatibilità**

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Ferreri, nata a Catania il 4.2.1981 (C.F. FRRRRT81B44C351Z), ed ivi residente in Viale XX Settembre 45, in qualità di Segretario Comunale del Comune di Isnello, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, sì come richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000

### **DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii., l'insussistenza, in capo alla stessa, di qualsivoglia causa di inconferibilità ed incompatibilità, ed in particolare:

1) ai fini della inconferibilità:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del Libro secondo del Codice Penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013), segnatamente:
  - Peculato (art. 314);
  - Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316);
  - Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);
  - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter);
  - Concussione (art. 317);
  - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318);
  - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319);
  - Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter);
  - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater);
  - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320);
  - Istigazione alla corruzione (art. 322);
  - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati esteri (art. 322-bis);
  - Abuso di ufficio (art. 323);
  - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325);
  - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326);
  - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328);
  - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331);
  - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un

procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334);

– Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Isnello (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Isnello (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

- di non essere stata, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione) nell'ambito della Regione Sicilia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013);

- di non essere stata, nell'anno precedente, Presidente o Amministratore Delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni (e loro forme associative) della Regione Sicilia, intendendo a tal fine Ente privato in controllo pubblico ex art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013 le società e gli altri Enti di diritto privato che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore di Amministrazioni Pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di Amministrazioni Pubbliche, ovvero gli Enti nei quali siano riconosciuti alla P.A. poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi anche in assenza di una partecipazione azionaria (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013);

2) ai fini della incompatibilità:

- di non versare nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013, come di seguito riportato:

*“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle Pubbliche Amministrazioni che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o Ente pubblico che conferisce l'incarico”;*

- di non versare nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs.39/2013, come di seguito riportato:

*“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle Pubbliche Amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli Enti pubblici e di Presidente e Amministratore Delegato negli Enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con*

lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione o Ente che conferisce l'incarico”;

- di non versare nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 1 del D.lgs.39/2013, come di seguito riportato:

*“Gli incarichi amministrativi di vertice nelle Amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di Ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario di Governo di cui all'art. 11 delle Legge 23.8.1988 n. 400, o di parlamentare”;*

- di non versare nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.lgs.39/2013, come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle Amministrazioni di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, nonché gli incarichi di amministratore di Ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a. con la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia, del Comune - o della forma associativa tra Comuni - che ha conferito l'incarico;

b. con la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia, del Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa Regione dell'Amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c. con la carica di componente di organi di indirizzo negli Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti - o forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione - della stessa Regione;

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali - interni ed esterni - nelle Pubbliche amministrazioni, negli Enti Pubblici e negli Enti di diritto privato in controllo pubblico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, del ruolo di componente dell'organo di indirizzo nella stessa Amministrazione o nello stesso ente pubblico che lo ha conferito, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, del ruolo di Presidente e Amministratore Delegato nel medesimo Ente di diritto privato in controllo pubblico che lo ha conferito.

- di non versare nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013,

come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali - interni ed esterni - nelle Pubbliche Amministrazioni, negli Enti pubblici e negli Enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, del ruolo di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

- di non trovarsi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013, come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle Pubbliche Amministrazioni, negli Enti pubblici e negli Enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a. con la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione;
  - b. con la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti - o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione - ricompresi nella stessa Regione dell'Amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
  - c. con la carica di componente di organi di indirizzo negli Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti - o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione - della stessa Regione.
- La Sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva, nonché a comunicare annualmente ai sensi dell'articolo 20 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui all'anzidetto decreto.

Trattamento dati personali:

La Sottoscritta dichiara di essere stata informata, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 Giugno 2003 n.196 e del Regolamento UE 679/2016 circa il trattamento dei dati personali raccolti, con la consapevolezza che i predetti dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità in relazione alle quali la presente dichiarazione viene resa

Isnello, 12.2.2024

In fede

Dott.ssa Roberta Ferreri

